

AVVISO PUBBLICO

(Adottato con D.D. N. ____/2024)

PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO ALL'ACCESSO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE (BONUS FITTI – COMPETENZA 2023)

SI RENDE NOTO

È indetto Avviso Pubblico per la concessione del contributo comunale al canone di locazione, competenza anno 2023. I fondi da cui attingere i contributi sono stanziati dal **Comune di Corato**.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Al momento della presentazione della domanda il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti, **pena la non ammissione:**

- a) essere cittadino Italiano ovvero cittadino di uno stato appartenente all'Unione Europea ovvero di essere cittadino extracomunitario. Il cittadino straniero è ammesso in conformità a quanto previsto dall'articolo 40 del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, emanato con Decreto Legislativo del 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'articolo 27, comma 1, della Legge 30 luglio 2002, n. 189 (Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo);
- b) essere residente nel Comune di Corato, alla data di presentazione dell'istanza;
- c) aver condotto in locazione un alloggio sito nel Comune di Corato, **nell'anno 2023**, a titolo di abitazione principale (corrispondente alla propria residenza anagrafica), con contratto regolarmente registrato intestato al richiedente o ad un componente del nucleo familiare ed in regola con l'imposta di registro per **l'anno 2023**;
- d) aver avuto un reddito annuo imponibile complessivo del nucleo familiare di riferimento, conseguito **nell'anno 2023**, non superiore all'importo di **€ 15.250,00**;

*Si chiarisce che per la determinazione del reddito **dell'anno 2023** di ogni componente il nucleo familiare dovrà essere utilizzato:*

- per il modello **Certificazione Unica 2024**, nel quadro Dati Fiscali, il rigo 1 o il rigo 2;*
- per il **Modello 730/2024 redditi 2023**, il rigo 11, Quadro 730-3;*
- per il **Modello Unico Persone Fisiche 2024** il rigo RN1 del Quadro RN, o il rigo LM8 del Quadro LM (per i contributi minimi) e/o il rigo RD11 del Quadro RD.*

Oltre all'imponibile fiscale vanno obbligatoriamente computati inoltre, a pena di esclusione, tutti gli emolumenti quali pensioni e sussidi, a qualsiasi titolo percepiti, nonché tutte le indennità comprese quelle esentasse.

Si precisa che non vanno, invece, computati l'indennità di accompagnamento, l'assegno di cura per pazienti affetti da SLA/SMA e per pazienti non autosufficienti gravissimi e tutti i sussidi non continuativi.

- e) aver sostenuto un canone di locazione annuo la cui incidenza sul reddito imponibile, come prima determinato, sia stata pari o superiore al 14%;

f) avere una certificazione ISEE 2024 da cui risulti un patrimonio mobiliare, alla data del 31.12.2022, non superiore ad € 15.000,00 per nuclei familiari composti da 1 o 2 persone; tale soglia si innalza di € 2.000,00 per ogni componente aggiuntivo.

NON SONO AMMISSIBILI A CONTRIBUTO:

1. le domande presentate da soggetto locatario con vincoli di parentela e affinità entro il secondo grado o di matrimonio con il locatore (genitori, nonni, suoceri, generi e nuore, fratelli, cognati, figli, nipoti etc.);
2. le domande relative a nuclei familiari composti dalla famiglia anagrafica e dai soggetti a carico ai fini IRPEF, che relativamente **all'anno 2023**, avevano titolarità di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, **in tutto il territorio nazionale**, su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare, così come definito dalla L.R. n. 10/2014, fatto salvo il caso in cui l'alloggio sia accatastato come inagibile oppure esista un provvedimento del Sindaco che dichiari l'inagibilità ovvero l'inabitabilità dell'alloggio.

In proposito si specifica che, ai sensi di quanto disposto dalla L.R. del 15/11/2017 n. 45, art. 6, comma 4, lettera b), **POSSONO invece presentare domanda, anche se titolari del diritto di proprietà, i coniugi separati o divorziati entro la data del 31/12/2023**, che versano in particolari condizioni di disagio economico, aventi i seguenti requisiti:

- genitori separati o divorziati residenti in Puglia da almeno cinque anni;
- disponibilità reddituale inferiore o pari al doppio dell'importo stabilito per l'assegno sociale minimo, determinata da pronuncia dell'organo giurisdizionale di assegnazione della casa familiare e dell'obbligo di corrispondere l'assegno di mantenimento all'altro coniuge;
- presenza di figli minori o di figli non autosufficienti ai sensi della legge del 05/02/1992, n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone con handicap).
- ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. n. 45/2017, è escluso dai benefici il genitore che sia stato condannato con sentenza passata in giudicato per reati contro la persona, tra cui gli atti persecutori di cui al D.L. n. 11/2009, convertito con modificazioni, dalla Legge n. 38/2009, nonché per i delitti di cui agli articoli 570 e 572 del Codice penale.

3. le domande presentate da coloro che non siano in regola con il pagamento del canone di locazione relativamente all'annualità 2023;
4. le domande presentate da coloro che non siano in regola con il pagamento della TARI relativamente all'annualità 2023;
5. le domande presentate da coloro che erano assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica con riferimento all'annualità 2023.

Inoltre sono escluse dal contributo le domande per:

6. alloggi con categoria catastali A1, A8 e A9.

Si precisa quanto segue.

- Si intende per nucleo familiare quello composto dal richiedente e tutti coloro che risultano nello stato di famiglia anagrafico **nell'anno 2023**, anche se non legati da vincoli di parentela, e da tutte le persone che risiedono nell'alloggio. I coniugi fanno sempre parte dello stesso nucleo familiare anche se anagraficamente non residenti nel medesimo alloggio, tranne il caso in cui esista un provvedimento

di separazione, regolarmente omologato. Una semplice separazione di fatto non comporta la divisione del nucleo familiare (D.P.C.M. del 04/04/2001 n. 242 e s.m.i.).

- Il valore del canone di locazione annuo da indicare (anche nei casi di locazione inferiore ai dodici mesi), comprensivo di eventuale rivalutazione ISTAT, **nell'anno 2023** è quello risultante o dall'imposta di registro versata o, in caso il proprietario si sia avvalso del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. n. 23/2011), dal contratto di locazione ad uso esclusivamente abitativo primario al netto degli oneri accessori, stipulato ai sensi dell'ordinamento vigente e regolarmente registrato. L'imposta di registro per **l'anno 2023** deve essere stata versata prima della presentazione della domanda. Le frazioni di mese inferiori ai 15 giorni sono escluse dal calcolo del contributo.

- L'ammontare del contributo spettante è determinato a partire dal valore annuo complessivo del canone di locazione pagato. Da tale cifra va decurtata la parte di canone corrispondente al 14% del reddito disponibile nel corso dello stesso anno. Il contributo così determinato sarà corrisposto fino alla **soglia massima di 1.800,00 euro**.

N.B.: E' importante sottolineare che tutti i dati dei beneficiari saranno comunicati all'INPS attraverso il portale SIUSS. Sarà cura dell'INPS operare successivamente eventuali compensazioni con ulteriori contributi e/o emolumenti erogati. In particolare, per i percettori di Reddito di cittadinanza e/o pensione di cittadinanza, potranno essere operate compensazioni fra il contributo erogato con il presente Avviso e la quota "B" del Reddito di cittadinanza destinata alla medesima finalità.

Il pagamento del contributo ai beneficiari avverrà unicamente mediante accredito su c/c postale e/o bancario.

Si precisa che non sarà possibile effettuare accrediti/bonifici su:

- libretti postali con i seguenti ABI/CAB: 07601 / 03384;
- sulle carte prepagate POSTEPAY EVOLUTION con ABI 07601.

Il Comune si riserva la possibilità di assegnare un contributo inferiore rispetto a quanto previsto dal presente avviso in presenza di risorse insufficienti a soddisfare il fabbisogno complessivo. In tal caso si procederà a ripartire l'ammontare del contributo disponibile fra tutti gli aventi diritto in proporzione alle risorse a disposizione rispetto al fabbisogno.

Per coloro che hanno richiesto, in sede di dichiarazione dei redditi, la detrazione dei redditi d'imposta prevista per gli inquilini di immobili adibiti ad abitazione principale con contratto stipulato ai sensi della Legge n. 431/98, si procederà alla compensazione tra il contributo spettante, secondo le disposizioni del presente bando, e quello richiesto a seguito di dichiarazione dei redditi.

Per coloro che abbiano beneficiato di un contributo comunale per il sostegno alla locazione nel corso dell'anno 2023, si procederà alla compensazione tra il contributo spettante secondo le disposizioni del presente bando e quello già erogato.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione al presente bando dovrà essere compilata su apposito modulo, in tutte le sue parti, **pena l'esclusione**, disponibile esclusivamente sul sito internet del Comune di Corato www.comune.corato.ba.it.

La domanda contiene un questionario – in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 - formulato con riferimento ai requisiti di ammissibilità dell'Avviso Pubblico e alle condizioni soggettive il cui possesso dà diritto al contributo relativo.

La domanda, compilata in tutte le sue parti, dovrà contenere, pena esclusione:

- firma del richiedente;
- fotocopia del documento di riconoscimento del richiedente, in corso di validità;
- documentazione comprovante l'avvenuto pagamento del canone di locazione per le mensilità relative all'anno 2023, attraverso ricevute di pagamento oppure dichiarazione rilasciata dal proprietario che attesti la regolarità dei pagamenti da parte del conduttore (dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445);

Solo per i Nuclei Familiari che dichiarano reddito “ZERO” e/o nel caso in cui l'incidenza del canone annuo sul reddito imponibile sia superiore al 90%, la domanda deve recare:

- Dichiarazione del soggetto richiedente attestante la fruizione di assistenza da parte dei Servizi Sociali del Comune;
oppure
- Dichiarazione relativa alla FONTE ACCERTABILE utilizzata per il pagamento del canone (indicandone gli estremi)
oppure
- Dichiarazione di ricevere sostegno economico da altro soggetto, con indicazione delle generalità di quest'ultimo e autocertificazione del medesimo che attesti la veridicità del sostegno fornito e l'ammontare del reddito percepito dal proprio Nucleo Familiare, che deve essere congruo rispetto al sostegno fornito. (allegando il modello A)

Le dichiarazioni mendaci saranno punite ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e le relative istanze escluse dai benefici.

Al fine di consentire un iter istruttorio più celere, alla domanda occorre allegare altresì:

- fotocopia del codice fiscale del richiedente;
- fotocopia del contratto di locazione con relativa registrazione;
- fotocopie delle ricevute di versamento dell'imposta di registro per **l'intero anno 2023**;
- fotocopia della dichiarazione dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, riferiti **all'anno 2023**;
- fotocopia del codice IBAN del richiedente, per l'accreditto del contributo;
- fotocopia della certificazione ISEE 2024.

I richiedenti che dichiarano la scelta del proprietario circa l'applicazione del regime della cedolare secca (art. 3 del D.Lgs. n. 23/2011) dovranno allegare o copia del contratto riportante la scelta dell'opzione della cedolare secca o la documentazione attestante la scelta dell'opzione della cedolare secca da parte del proprietario.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà pervenire direttamente all'Ufficio Protocollo del Comune di Corato, sito al piano terra del Palazzo di Città in piazza Marconi, 12 entro e non oltre il **14/01/2025** nei seguenti modi:

- a mezzo raccomandata A/R con la seguente dicitura “**AVVISO PUBBLICO BONUS FITTI – COMPETENZA 2023**” - “**NON APRIRE**” (farà fede il timbro postale);

oppure

- per via telematica mediante un indirizzo personale di posta elettronica certificata (pec) ovvero di un proprio delegato alla trasmissione, al seguente indirizzo pec: **protocollo@pec.comune.corato.ba.it** avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta esclusivamente in formato **.pdf**. In caso di invio tramite un delegato, alla pec deve essere allegato il documento di delega alla trasmissione firmato dal richiedente e il documento di riconoscimento del delegato.

Il termine di presentazione è perentorio, per cui le domande inviate dopo la scadenza del termine non saranno prese in considerazione.

Per tutte le informazioni e richieste di chiarimenti, sono stati istituiti i seguenti contatti, per tutto il periodo di apertura del bando:

- indirizzo mail: ufficio.piano@comune.corato.ba.it e/o loredana.tassiello@comune.corato.ba.it;
- recapito telefonico: 080-9592412/080-9592430 disponibile dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12.

Responsabile del presente procedimento è la dott.ssa Loredana Tassiello, funzionaria amministrativa del Comune di Corato.

Alle graduatorie sarà data adeguata pubblicità tramite affissione all'Albo Pretorio.

Il Comune di Corato si riserva la facoltà di effettuare tutti gli accertamenti atti a verificare la veridicità e la correttezza delle informazioni comunicate e di richiedere, in qualunque momento, la documentazione relativa ai requisiti e alle condizioni dichiarate.

Per tutto quanto non esplicitato nel presente bando si fa riferimento alle normative vigenti, ed in particolare alla L. n. 431 del 09/12/1998 e ss.mm.ii.

Si informa che, per effetto del Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016 (GDPR) e successivi aggiornamenti, i dati personali dei concorrenti, raccolti e custoditi dal Comune, anche con l'ausilio di strumenti informatici, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità di cui alla legge n. 431/1998, fra le quali rientra l'adeguata pubblicità delle graduatorie con esplicita indicazione dei concorrenti ammessi con il relativo importo e dei concorrenti non ammessi con la relativa motivazione. Il consenso al trattamento dei dati personali è necessario per la partecipazione al presente bando. I dati

raccolti potranno essere oggetto di comunicazione e/o diffusione, nei limiti soggettivi e oggettivi previsti da norme di legge e/o regolamento: ai dipendenti di questo Comune necessariamente coinvolti, per obbligo normativo o contrattuale, nel procedimento di selezione in questione; ai soggetti pubblici con riferimento alle rispettive funzioni pubbliche previste da leggi e regolamenti; agli altri soggetti titolari del diritto di accesso a norma della legge 241/90. Gli eventuali dati sensibili e/o giudiziari, riportati nella domanda e negli allegati documenti, saranno oggetto di comunicazione e/o diffusione ad organi della pubblica amministrazione soltanto nei casi rispettivamente previsti dalla legge e dal Garante.

Il titolare dei dati personali potrà esercitare, in relazione al trattamento dei dati da parte di questo Ente, i diritti previsti dal Regolamento (UE) n. 679 del 27/04/2016.

Il Dirigente

V Settore - Ufficio Servizi Sociali

Dott. Emanuele Università